

Prot. n. 1581/2024

Roma, 2 luglio 2024

Circolare\* 35/2024

Ai Presidenti degli Ordini TSRM e PSTRP  
e, p.c. ai Componenti del Comitato centrale  
a Datakey Software Engineering Srl

**Oggetto: indicazioni su emissione certificato di iscrizione all'albo.**

Gentili Presidenti,

si fa seguito alle richieste di chiarimento pervenute sulle modalità di emissione dei certificati di iscrizione all'albo per i professionisti operanti sul territorio nazionale e si forniscono le relative indicazioni operative.

Con l'entrata in vigore della normativa in materia di decertificazione di cui all'art.15, comma 1, della [legge 183/2011](#) i certificati di iscrizione all'albo **non possono essere utilizzati dai richiedenti nei rapporti con le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi**, ma possono essere prodotti solo ai soggetti privati.

Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt.46 e 47 del [DPR 445/2000](#). L'art. 43, comma 1, del DPR 445/2000 come modificato dall'art. 15, comma 1, lett. c) della legge 183/11 prevede che *“le amministrazioni pubbliche ed i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle [dichiarazioni sostitutive](#) di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazioni da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato”*.

Con [parere del 5 settembre 2012, il Ministero dell'economia e delle finanze](#) ha ribadito che i certificati da presentare ad un ente privato sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 e che anche la richiesta all'Ordine di suddetti certificati è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 come tutte le istanze rivolte alla Pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 3, comma 1 della tariffa (parte prima all. A al DPR 642/72).

I certificati potranno essere rilasciati in esenzione dall'imposta di bollo solo per i casi elencati nel [DPR 642/72](#), [Tabella Allegato B](#) e previsti da altre norme speciali.

L'iscritto richiedente il certificato, in questo caso, ha l'obbligo di citare l'uso e la norma che esenta dall'imposta di bollo che deve essere citata obbligatoriamente sul certificato rilasciato.

Per le motivazioni di cui sopra, tutti i certificati di iscrizione all'albo dovranno essere emessi solo se richiesti per l'esibizione agli enti privati e solo in marca da bollo da € 16,00, fatta eccezione

dei casi indicati in Tabella Allegato B che dovranno essere esplicitamente indicati sia nella richiesta inviata dal professionista all'Ordine che nel certificato di iscrizione.

Il certificato di iscrizione generabile con apposita funzione all'interno della piattaforma *AlboWeb* all'interno del fascicolo personale del professionista (percorso "Operatore – Albo – Scheda iscrizione – Emetti certificato), può essere utilizzato, se viene rispettato quanto previsto dalla normativa vigente e, quindi, apponendo la marca da bollo da € 16,00 nei casi previsti sopra indicati.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti a supporto della attuazione di quanto sopra.

Cordiali saluti.

**Il Componente del Comitato centrale  
delegato Amm.ne trasparente e privacy**

Riccardo Orsini



**Il Segretario**

Caterina Di Marco



**La Presidente**

Teresa Calandra



2 allegati:

- [modulo richiesta certificato iscrizione;](#)
- [modello certificato di iscrizione.](#)

---

\* La circolare - così come le precedenti - è rivolta ai soli soggetti destinatari, salvo diversa ed esplicita indicazione. Eventuali divulgazioni devono essere previamente autorizzate dalla scrivente Federazione nazionale.